



COMUNE DI
RIGNANO FLAMINIO
Provincia di Roma

ASSESSORATO ALLE
POLITICHE EDUCATIVE,
CULTURALI E SOCIALI

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con delibera di C.C. n. 54 del 30.09.2011

INDICE

Articolo 1 Finalità

Articolo 2 Costituzione

Articolo 3 Composizione, nomina e durata in carica

Articolo 4 Scopi e attività

Articolo 5 Modalità di funzionamento

Articolo 6 Modalità di convocazione

Articolo 7 Rapporti con l'Amministrazione comunale

Articolo 8 Modalità di comportamento

Articolo 9 Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Articolo 10 Norme igieniche

Articolo 11 Pubblicità

Articolo 1 – Finalità

1. La Commissione Mensa ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Articolo 2 – Costituzione

1. La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed esercita le proprie attività nell'ambito della ristorazione scolastica dei seguenti plessi:

A. I.C. OLGA ROVERE – Scuola dell'Infanzia;

B. I.C. OLGA ROVERE – Scuola Primaria (per servizio Scuola Primaria e Secondaria di I grado).

Articolo 3 – Composizione, modalità di nomina e durata in carica

1. La Commissione è composta dai rappresentanti dei genitori degli utenti del servizio di ristorazione scolastica in numero di due per ogni plesso indicato all'art. 2 del presente regolamento e dai rappresentanti dei docenti proposti dall'Istituto Comprensivo, sempre nel numero di due per ogni plesso scolastico.

2. I rappresentanti dei genitori e dei docenti sono nominati dal Consiglio d'Istituto e i loro nominativi dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione comunale a cura del Dirigente scolastico entro l'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 30 settembre.

3. Sono membri di diritto l'Assessore/Consigliere incaricato alle Politiche Educative e il Responsabile dell'Ufficio Politiche educative, culturali e sociali del Comune di Rignano Flaminio.

4. La Commissione è formalmente costituita con deliberazione di Giunta comunale e dura in carica per un intero anno scolastico, proseguendo le sue funzioni comunque sino alla nomina della nuova Commissione.

5. L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere fatto pervenire dall'Amministrazione comunale, assieme alla copia del presente atto, alla Ditta che gestisce il servizio di ristorazione scolastica in modo da informarne i Responsabili della cucina e/o del proprio centro di cottura. Dello stesso elenco è altresì data la più ampia pubblicità dall'Amministrazione comunale e dagli Organi scolastici nelle modalità e nelle forme ritenute più opportune.

6. Presiede le riunioni della Commissione Mensa l'Assessore/Consigliere incaricato alle Politiche Educative che sottoscrive la convocazione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

7. Alle riunioni della Commissione partecipa il Responsabile dell'Ufficio Politiche educative, culturali e sociali o, in sua assenza o impedimento, un suo delegato.

8. In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. possono essere invitati alle riunioni della Commissione, il Dirigente dell'Istituto scolastico o suo delegato, un rappresentante/esperto della A.S.L. competente per territorio, un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di ristorazione (dietista, responsabile cucina, cuoco, ecc.), o altro personale coinvolto nel servizio.

Articolo 4 – Scopi ed attività

1. Scopo della Commissione Mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

a. collegamento tra utenti e Amministrazione comunale cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;

- b. proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, ove si riscontri l'effettiva necessità, e delle modalità di erogazione del servizio; il tutto, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
 - c. monitoraggio e controllo della quantità e qualità del servizio reso come previsto dalle tabelle dietetiche, tramite l'eventuale uso di apposite schede di valutazione;
 - d. monitoraggio e controllo della qualità delle materie prime;
 - e. rilevazione del gradimento del servizio offerto da parte dell'utenza;
 - f. attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
 - g. suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio, sempre nei limiti delle competenze attribuite dal presente regolamento, e proposte migliorative relative agli alimenti di ristorazione.
2. Il parere espresso dalla Commissione Mensa ha valore consultivo e/o propositivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

Articolo 5 – Modalità di funzionamento

1. Le Scuole devono avere come riferimento l'Amministrazione comunale che provvederà alle convocazioni della Commissione Mensa.
2. Durante l'anno scolastico, la Commissione Mensa si riunisce, almeno tre volte, presso idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, nel periodo post-natalizio e prima della chiusura dell'anno scolastico.
3. La Commissione Mensa, anche tramite i singoli componenti, può richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.
4. Per la partecipazione ai lavori della Commissione non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza, compensi o rimborsi spese.

Articolo 6 – Modalità di convocazione

1. Le convocazioni, sulla base di quanto stabilito agli artt. 3 e 5, sono predisposte dall'Amministrazione comunale previo avviso scritto da inviare ai membri della Commissione Mensa almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Articolo 7 – Obblighi dell'Amministrazione comunale

1. L'Amministrazione comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:
 - a. individua come referente per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti, il Responsabile dell'Ufficio Politiche educative, culturali e sociali;
 - b. provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito agli artt. 3, 5 e 6;
 - c. assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi, ecc.) relativi al servizio di ristorazione scolastica;
 - d. cura la redazione dei verbali delle riunioni che, una volta sottoscritti da tutti i componenti, sono resi pubblici, anche mediante pubblicazione negli appositi spazi dei plessi scolastici.

Articolo 8 – Modalità dei controlli e di comportamento

1. Ai rappresentanti della Commissione Mensa è consentito, senza obbligo di preavviso, di accedere al centro di cottura e ai locali annessi, evitando, possibilmente, di intralciare il corretto svolgimento

di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario; è permesso l'accesso anche ai refettori dai singoli plessi scolastici.

2. Le visite di controllo e monitoraggio possono essere effettuate fino ad un massimo di quattro volte al mese.

Articolo 9 – Obblighi dei componenti della Commissione Mensa

1. Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

a. la visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiori a tre per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione, da parte della Ditta che eroga il servizio, camici monouso e cuffie. È vietato l'assaggio dei cibi nel centro di cottura;

b. la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a tre per ogni plesso scolastico; durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi;

c. le visite devono essere concordate con la Direzione dell'Istituto Scolastico entro le ore 11.00 del giorno stesso, per permettere l'accesso alla scuola. Durante i sopralluoghi non deve essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per l'assaggio dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al Responsabile del centro di cottura e/o del refettorio.

2. Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa redige una relazione, o scheda di valutazione, da far pervenire all'Ufficio Politiche educative, culturali e sociali del Comune. Eventuali osservazioni e/o irregolarità riscontrate dovranno essere segnalate per iscritto all'Amministrazione comunale, in maniera precisa e circostanziata.

Articolo 10 – Norme igieniche

1. Durante le visite di controllo i membri della Commissione devono attenersi ai regolamenti igienico-sanitari vigenti in materia.

2. L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

3. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti, né crudi, pronti per il consumo, utensili, attrezzature, stoviglie, ecc.; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

4. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Articolo 11 – Pubblicità

Il presente regolamento, approvato e pubblicato secondo la normativa in vigore, è trasmesso all'Istituzione scolastica, ai componenti della Commissione Mensa e alla Ditta che gestisce il servizio di ristorazione scolastica.